

COMUNE DI DRO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

Il Revisore Unico

LUIGINO DI FABIO

Nome: LUIGINO

Cognome: DI FABIO

Indirizzo VIA SANTA CATERINA, 74/D – 38062 ARCO

Telefono 0464 533184

Fax 0464 510538

Posta elettronica luigino.difabio@studiodifabio.eu



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione

- **Gestione dei residui**
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) servizi per conto terzi
 - c) vincoli di bilancio

- **Analisi delle principali poste**
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II – trasferimenti correnti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale

- **Indebitamento**
- **Organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

CONTO DEL PATRIMONIO

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luigino Di Fabio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 03.11.2017:

◆ ricevuta in data 15.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 14.04.2020, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione sulla Gestione al rendiconto;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- verbale del Consiglio comunale n. 13 del 01/07/2019 finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio – articolo 193 D.Lgs. n. 267/2000;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio di data 13.03.2020;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2019 e la relativa situazione delle disponibilità liquide,

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;

◆ viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 2 di data 3.5.2018, Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29.11.2018;

◆ visti i principi contabili generali per gli enti locali;



DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 27.02.2019 (proposta bilancio previsione e aggiornamento al D.U.P. 2019/2021), 01.06.2019 (prima variazione di bilancio 2019), 18.06.2019 (seconda variazione di bilancio 2019), 04.10.2019 (terza variazione di bilancio 2019), 13.11.2019 (quarta variazione di bilancio 2019), 28.01.2019 - 16.04.2019, 08.08.2019 e 19/08/2019 (verifiche di cassa), 17.12.2019 (revisione periodica partecipazioni societarie) e 09.03.2020 (riaccertamento ordinario residui 2019).
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2019**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore dei conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle



scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'**assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta (Modelli 770 Semplificato e Ordinario);
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari e adottato i conseguenti provvedimenti di variazione di bilancio del Consiglio comunale n. 12 del 01.07.2019 (ratifica delibera giunta n. 105 del 03.06.2019), n. 13 del 01.07.2019, n. 16 del 30.10.2019 (ratifica delibera giunta n. 166 del 09.10.2019) e n. 24 del 27.11.2019;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che tali indicatori presentano un costante grado di miglioramento rispetto agli esercizi precedenti (indicatore anno 2015: 54,43, anno 2016: 43,82, anno 2017: 34,43, anno 2018: 12,34, anno 2019: 10,28) e pertanto **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;



- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2018 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (Consorzio dei Comuni Trentini);
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.430 reversali e n. 2.567 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa e, al 31.12.2019 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-



94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;

- non sono stati effettuati dal tesoriere pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate;
- gli agenti contabili, in attuazione delle vigenti norme, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit S.p.A. reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

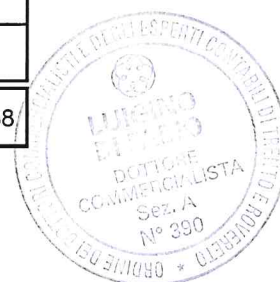
a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			€ 910.541,19
Riscossioni	€ 3.660.975,16	€ 3.864.757,31	€ 7.525.732,47
Pagamenti	€ 3.109.139,67	€ 5.265.596,61	€ 8.374.736,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			€ 61.537,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			€ 61.537,38

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	€ 61.537,38
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	€ 61.537,38



Verifica di cassa

Il fondo di cassa a fine esercizio 2019, pari ad € 61.537,38 come da conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, concorda con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere dell'ente locale.

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da depositi custodia e amministrazione titoli:

- quota 5% in Alto Garda Impianti s.r.l. per € 1.000,00;
- n. 120 azioni Alto Garda Servizi S.p.A. per € 6.240,00;
- quota 0,51% in Consorzio dei Comuni Trentini s.c. per € 51,65;
- n. 10 azioni Farmacie Comunalì S.p.A. per € 516,46;
- n. 28 azioni Garda Trentino S.p.A. – azienda per il turismo per € 7.000,00;
- n. 3.181 azioni Primiero Energia S.p.A. per € 31.810,00;
- n. 1.178 azioni di Informatica Trentina S.p.A. (oggi Trentino Digitale S.p.A.) per € 1.178,00;
- n. 380 azioni di Trentino Riscossioni S.p.A. per € 380,00;
- n. 114 azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per € 114,00.

È stato richiesto il ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'anno 2019.

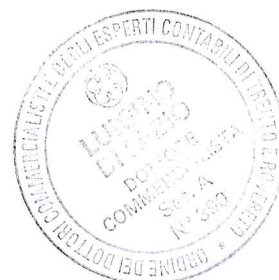
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente (in euro):

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni (autorizzata)	Interessi passivi
Anno 2017	€ 640.671,15	€ 1,18	800.000,00	-
Anno 2018	€ 910.541,19	€ 436,13	800.000,00	433,28
Anno 2019	€ 61.537,38	€ 6,94	1.300.000,00	442,91

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente non ha osservazioni da formulare.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza si presenta come segue:

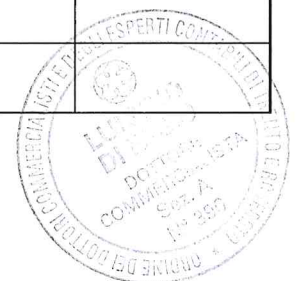


RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	€ 6.738.959,04
Impegni di competenza	-	€ 7.007.413,73
SALDO		€ - 268.454,69
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	€ 1.972.002,13
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	€ 1.489.385,99
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		€ 214.161,45
Risultato alla gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo		
Saldo della gestione di competenza	+	€ 214.161,45
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	€ 0,00
Quota disavanzo ripianata	-	€ 0,00
SALDO		€ 214.161,45



L'equilibrio di parte corrente ed in c/capitale e l'equilibrio complessivo di bilancio è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		910.541,19
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	103.082,45
AA) Recupero disavanzo	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.450.864,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.318.160,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	104.297,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.438,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>- di cui Fondo anticipazioni liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		98.051,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O1=G+H+I+L+M		98.051.32
- risorse accantonate in parte corrente stanziare nel bilancio 2019	(-)	
- risorse di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	98.051.32
- variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVI DI PARTE CORRENTE	(-)	98.051.32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	197.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.868.919,68
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.141.868,35
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	



	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		€ -
Totale	-	€ -
Differenza (A-B)		€ -

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
	€ -

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	135.506,47	€ 98.671,29
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ 195.667,78	€ 195.667,78
Per mutui		
Altri fondi vincolati - art. 73 L.P. 22/1991		



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (in euro):

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	€ 34.335,68	€ 193.393,30	€ 135.506,47
Riscossione (competenza)	€ 34.335,68	€ 193.393,30	€ 135.506,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente stata la seguente:

anno **2017** 0,00%

anno **2018** 0,00%

anno **2019** 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/1992)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	€ 56.711,96	€ 27.631,13	€ 23.081,56
Riscossione (competenza)	€ 56.711,96	€ 21.670,29	€ 23.081,56

Il Revisore rileva che l'Ente, con provvedimento della Giunta Comunale n. 34 di data 25/02/2019, l'Ente ha deliberato in merito a quanto previsto dall'art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 Nuovo codice della Strada e relativo al vincolo di destinazione del 50% dell'entrata da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

Anno	2017	2018	2019
Spesa corrente	€ 56.711,96	€ 27.631,13	€ 17.500,00
Spesa per investimenti	-	-	-

Si segnala che, a decorrere dal 2010, la gestione del servizio di polizia municipale è



affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito del "progetto sicurezza".

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di € 851.573,76, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019				€ 910.541,19
RISCOSSIONI	€ 3.660.975,16	€ 3.864.757,31		€ 7.525.732,47
PAGAMENTI	€ 3.109.139,67	€ 5.265.596,61		€ 8.374.736,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019				€ 61.537,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				€ 61.537,38
RESIDUI ATTIVI	€ 2.028.914,54	€ 2.874.201,73		€ 4.903.116,27
RESIDUI PASSIVI	€ 673.244,34	€ 1.741.817,12		€ 2.415.061,46
<i>Differenza</i>				€ 2.488.054,81
Risultato contabile al 31 dicembre 2019				€ 2.549.592,19

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

FPV per spese correnti	€ 104.297,67
FPV per spese in conto capitale	€ 1.593.720,76
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	€ 851.573,76

L'ente ha accantonato un importo complessivo del risultato di amministrazione per € 554.424,85, di cui € 259.424,85 a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità ed € 295.000,00 per quote T.F.R. maturate al 31/12/2019.



Un ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione (€ 43.631,86) risulta essere vincolata da leggi di settore (contributi di concessione introitati e non impegnati).



Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2019, si indichi come è stato ripartito:

parte corrente	Importo	parte in c/capitale	Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	50.274,87
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	€ 97.772,22
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	€ 148.047,09
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente (in euro):

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 967.501,40	€ 765.924,96	€ 851.573,76

di cui:

parte accantonata	€ 348.061,67	€ 451.061,56	€ 554.424,85
parte vincolata	€ -	€ 57.071,55	€ 43.631,86
parte destinata agli investimenti			
PARTE DISPONIBILE	619.439,73	257.791,85	253.517,05

In ordine alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiamano le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore non ha alcun rilievo.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non sono in corso contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.



Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dalla vigente normativa.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dalla vigente normativa dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>Residui da esercizi precedenti</i>
Corrente Tit. I, II, III	€ 3.055.838,92	€ 2.242.032,30	-€ 52.422,93	€ 761.383,69
di cui vincolati				€ -
C/capitale Tit. IV, V	€ 2.685.117,72	€ 1.409.540,34	-€ 8.056,53	€ 1.267.520,85
Servizi c/terzi Tit. IX	€ 9.412,52	€ 9.402,52	€ -	€ 10,00
Totale	€ 5.750.369,16	€ 3.660.975,16	-€ 60.479,46	€ 2.028.914,54

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>Residui da esercizi precedenti</i>
Corrente Tit. I	€ 1.210.887,75	€ 1.091.063,97	-€ 82.958,09	€ 36.865,69
di cui vincolati				€ -
C/capitale Tit. II	€ 2.639.522,10	€ 1.950.097,34	-€ 57.641,11	€ 631.783,65
Increment. attività finanziarie Tit. III	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimb. prestiti Tit. IV	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi c/terzi Tit. VII	€ 72.573,41	€ 67.978,36	-€ 0,05	€ 4.595,00
Totale	€ 3.922.983,26	€ 3.109.139,67	-€ 140.599,25	€ 673.244,34

I minori residui attivi e passivi corrispondono con le risultanze dei prospetti allegati alla delibera giuntale n. 42 di data 30.03.2020.

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.



Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Anni precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Attivi Titolo I	€ 49.705,63	€ 60.532,09	€ 98.931,59	€ 78.488,77	€ 77.698,75	€ 492.912,81	€ 445.123,04
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II	€ -	€ -	€ 432,00	€ -	€ 290.662,81	€ 1048.783,73	€ 973.799,29
Attivi Titolo III	€ 10.461,95	€ 12.352,40	€ 40.418,82	€ 34.322,89	€ 75.331,70	€ 684.802,98	€ 629.106,79
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV	€ 7,20	€ 1322.675,51	€ 10,00	€ 64.000,00	€ 358.659,54	€ 939.775,47	€ 821.179,61
Attivi Titolo IX						€ 9.402,52	€ 4.993,00
TOTALE ATTIVI	€ 60.174,78	€ 1.395.660,00	€ 139.792,41	€ 176.811,66	€ 802.362,80	€ 3.175.677,61	€ 2.874.201,73
Passivi Titolo I	€ -	€ -	€ 2.305,13	€ 19.112,3	€ 354.003,04	€ 835.398,35	€ 899.535,26
Passivi Titolo II	€ 4.471,98	€ 29.615,35	€ 17.896,71	€ 14.624,02	€ 1.447.000,35	€ 1.125.913,56	€ 753.546,41
Passivi Titolo VII	€ 60,00	€ 20,00	€ 1.585,00	€ 650,00	€ 1.550,00	€ 68.158,41	€ 88.735,45
TOTALE PASSIVI	€ 5.081,98	€ 29.635,35	€ 21.786,84	€ 34.465,26	€ 1.802.653,39	€ 2.029.470,32	€ 1.741.817,12

In ordine alla esigibilità di tali residui il revisore non muove particolari osservazioni.

Dalla verifica effettuata a campione sui residui attivi e passivi, il revisore dei conti ha rilevato la sussistenza della ragione, rispettivamente, del credito e dei debiti. Inoltre non sussistono crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

L'ente ha provveduto a stralciare alcuni residui attivi di dubbia esigibilità dal conto del bilancio ed in particolare alcuni residui relativi alla riscossione dell'IMIS a seguito dell'effettivo incasso rispetto alle previsioni stimate.

Nel conto del bilancio non sono conservati i residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019



Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2019	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 1.680.950,00	€ 1.590.070,24	-€ 90.879,76	-5,41%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	€ 1.509.114,00	€ 1.477.843,66	-€ 31.270,34	-2,07%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 1.385.022,00	€ 1.382.950,87	-€ 2.071,13	-0,15%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	€ 1.335.679,00	€ 1.141.868,35	-€ 193.810,65	-14,51%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	----
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	----
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 1.300.000,00	€ 182.028,09	-€ 1.117.971,91	----
<i>Titolo VIII</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.955.165,00	€ 964.197,83	-€ 990.967,17	-50,68%
Totale		9.165.930,00	6.738.959,04	-2.426.970,96	-26,48%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2019	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 4.644.730,45	€ 4.318.160,23	-326.570,22	-7,03%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 3.401.798,68	€ 1.509.589,58	-1.892.209,10	-55,62%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività fin.	€ -	€ -		----
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	€ 33.438,00	€ 33.438,00		----
<i>Titolo V</i>	Spese per servizi per conto terzi	€ 1.300.000,00	€ 182.028,09	-1.117.971,91	-86,00%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.955.165,00	€ 964.197,83	-€ 990.967,17	-50,68%
Totale		11.335.132,13	7.007.413,73	-4.327.718,40	-38,18%

D'all'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- il decremento delle entrate tributarie è riconducibile ad un minor gettito derivante dall'Imis;
- i trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico (Provincia Autonoma di Trento) sono sostanzialmente in linea con la previsione definitiva.

b) Servizi per conto terzi

Non sono presenti differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza.

c) Vincoli di Bilancio

La legge n. 208 dd. 28/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) ha stabilito, in esecuzione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti, fra cui i Comuni, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali.

Nel calcolo del saldo non partecipano, per le entrate l'avanzo di amministrazione,



mentre per le spese non rileva il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e le spese per rimborso prestiti (Titolo 4 della spesa) ed il Fondo Pluriennale Vincolato viene considerato al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento.

La Provincia Autonoma di Trento, con la L. n. 14 dd. 5/8/2016, modificativa della LP 27/12/2010 n. 27 ha stabilito che a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti:

	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I - entrate tributarie</i>	1.680.950,00	1.590.070,24	-90.879,76

Le entrate tributarie risultanti dal consuntivo 2019 si decrementano prevalentemente a causa del minor gettito derivante dall'IMIS (Euro 38.000 circa).

Nel corso del 2019 sono stati emessi gli avvisi di accertamento in materia di imposta immobiliare unica / tassa sui servizi indivisibili - periodo di riferimento 2014 – e imposta immobiliare semplice – periodo di riferimento 2015 - per un importo totale pari a circa 75.000,00 euro. La verifica che è stata condotta ha riguardato sia i fabbricati sia le aree fabbricabili. Nell'ambito degli accertamenti esecutivi in corso d'anno non si è verificato alcun ricorso presso la Commissione Tributaria di 1° Grado di Trento, mentre si è risolto con accordo bonario l'unico ricorso pendente con società del Gruppo Dolomiti Energia.

Imposta immobiliare semplice

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:



	2018	2019
TOTALE ACCERTAMENTI IMIS	€ 958.000,00	€ 920.000,00

Tariffa igiene ambientale (T.A.R.I.)

La gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuata dalla Comunità Alto Garda e Ledro.

Titolo II - Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo II - trasferimenti correnti</i>	1.509.114,00	1.477.843,66	-31.270,34

Sulla base dei dati esposti, si rileva un decremento a consuntivo rispetto alle previsioni definitive pari ad - € 31.270,34.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano il seguente andamento:

	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo III - entrate extratributarie</i>	1.385.022,00	1.382.950,87	-2.071,13

In merito si rileva un decremento a consuntivo 2019 rispetto alla previsione 2019 pari a € 2.071,13.



Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti impegnate nell'anno 2019, presentano il seguente andamento:

	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I - spese correnti</i>	4.644.730,45	4.318.160,23	-326.570,22

Si osserva che gli impegni da rendiconto differiscono di - € 326.570,22 rispetto alle previsioni definitive. Tale decremento è in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Per quanto riguarda il Piano di Miglioramento l'obiettivo di risparmio di spesa risulta pari a complessivi € 1.900,00. Dalla verifica della riduzione della spesa corrente nel periodo considerato (2012-2019), sulla base dei criteri previsti dalla delibera della G.P. 1228/2016 e depurata dai correttivi stabiliti, emerge un risparmio sui pagamenti riferiti alla Funzione 1 della spesa corrente pari ad € 203.457,07, superiore di euro 201.557,07 rispetto all'obiettivo fissato (1.900,00). Si riscontra il raggiungimento al 31/12/2019, dell'obiettivo del risparmio di spesa con i criteri individuati dalla delibera della G.P. 1228/2016. Dal raffronto della spesa 2019 con quella del 2012, infatti, emerge che il Comune di Dro ha superato gli obiettivi di risparmio fissati dal proprio Piano di Miglioramento. Data l'attuale situazione, si prevede il mantenimento degli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento 2013-2017 e gli attuali livelli di spesa sui futuri esercizi e, in particolare sull'esercizio 2020. Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevede la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa per il quinquennio 2020-2024 e la fissazione di nuovi obiettivi di qualificazione della spesa. In particolare è prevista la salvaguardia dei livelli di spesa corrente con riferimento al dato della spesa al 31/12/2019.

ELENCO delle SPESE di RAPPRESENTANZA SOSTENUTE dall'ENTE nell'ANNO 2019¹

¹ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato

L'ente non ha adottato un regolamento al fine della disciplina delle spese di rappresentanza. Il Revisore riporta la descrizione dell'oggetto della spesa e dell'occasione del sostenimento e ricorda all'Ente quanto indicato nella nota in calce riportata.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Rifresco, manifesti, fiori	Ricorrenza 4 novembre	558,23
Rinfresco	Ricorrenza 2 giugno	100,20
Targa commemorativa	Ricordo prof. Vecchio Luigi	149,54
Cesti prodotti tipici	Doni per cerimonie civili	401,91
Trofei e premi	Gara di pesca per associazioni	700,00
Cesti prodotti tipici	Mondiale di trial	150,00
Medaglie	Festa dello sport- "memorial Miorelli Nando"	199,99
Coppe	Riconoscimento meriti sportivi U.S. DRO	100,00
Coppe e cesti	Trofeo prugno fiorito	289,84
Cesti prodotti tipici	Premiazione 35° edizione "Cross Valle dei Laghi"	38,33
Cesti e prodotti tipici locali	Trofeo Dolomiti energia e patrocinio alla Federazione Italiana pesca sportiva e attività subacquee	88,28
Totale delle spese sostenute		2.776,32

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019 (impegni)</i>	<i>Differenza</i>
<i>TITOLO II - spese in c/capitale</i>	1.532.879	1.234.391	-298.488

Tali spese, al netto del FPV applicato in parte capitale risultano come dalla tabella che segue:

¹ Ai fini della individuazione di tali spese si ricordano gli artt. 214 e 215 del Codice delle LL.RR. approvate con L.R. N.2/2018.

Tali spese, al netto del FPV applicato in parte capitale risultano come dalla tabella che segue:

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		148.047,09	
- avanzo del bilancio corrente		-	
- alienazione di beni		50.410,42	
- altre risorse		-	
	<i>Totale</i>		198.457,51
Mezzi di terzi:			
- mutui		-	
- contributi		135.720,85	
- canoni di concessione derivazioni acque		313.656,10	
- contributi a costruire		98.671,29	
- contributi PAT		475.870,03	
- trasferimenti Comunità di Valle		12.014,90	
	<i>Totale</i>		1.035.933,17
	Totale risorse		1.234.390,68
Impieghi al titolo II della spesa			1.234.390,68

INDEBITAMENTO

Nel Rendiconto non sono iscritti mutui ante 2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha contratto indebitamento, quindi risultano rispettati tutti i limiti indicati dalla normativa vigente.

Per quanto scritto sopra gli interessi passivi risultano essere pari ad € 0,00.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati ne ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.



ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2019;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2019.

Sono state espletate tutte le necessarie procedure tecnico-amministrative concernenti le partecipazioni societarie, sia per quanto riguarda la certificazione degli agenti contabili sia per la trasmissione al Ministero delle informazioni previste dalla vigente normativa. In tale ambito da segnalare l'attività concernente i risultati conseguiti in merito alla revisione straordinaria ex art. 18 comma 3 bis della L.P. 1/2005 e art. 24 comma 4 L.P. n. 27/2010 e art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, adottato con delibera consiliare n. 29 del 30/12/2019.

SEZIONE ALTRI ORGANISMI

Il Comune di Dro non ha partecipazioni in aziende speciali, istituzioni e fondazioni.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.



CONTO del PATRIMONIO

L'ente è dotato di un inventario	Si	No
	X	

L'inventario risulta aggiornato alla data del 31.12.2019, come indicato di seguito:

	costo storico	f.do precedente	quota annua	f.do attuale	valore residuo
BENI DEMANIALI	10.895.819,02	2.030.457,32	214.672,73	2.245.130,05	8.650.688,97
BENI IMMOBILI PATRIMONIALI INDISPONIBILI	20.336.915,54	6.568.692,20	423.627,98	6.992.320,18	13.344.595,36
BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI	373.841,82	345.621,89	9.397,03	355.018,92	18.822,90
BENI MOBILI	4.991.898,71	1.651.294,83	133.951,17	1.785.246,00	3.206.652,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.598.475,09	10.596.066,24	781.648,91	11.377.715,15	25.220.759,94

Le immobilizzazioni finanziarie risultano le seguenti:

	Tipologia	valore al 31/12/2019
Garda Trentino S.p.A.	società controllata	7.000,00
Primiero Energia S.p.A.	società controllata	31.810,00
Alto Garda Servizi S.p.A.	società controllata	6.240,00
Farmacie Comunali S.p.A.	società controllata	516,46
Trentino Digitale S.p.A.	società controllata	1.178,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	società controllata	380,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		47.124,46

Il totale dello Stato patrimoniale passivo al 31 dicembre 2019 risulta il seguente:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2019
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	48.084,56
Riserve	25.034.886,29
da risultato economico di esercizi precedenti	24.899.379,82
da capitale	0,00
da permessi a costruire	135.506,47
ris. indis. per beni demaniali e patrim. indis. e beni culturali	0,00
altre riserve indisponibili	0,00
Risultato economico dell'esercizio	396.653,89
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.479.624,64



INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Per quanto concerne gli indicatori economici finanziari si rimanda agli indici riportati nel conto del bilancio 2019 (vedi allegati "Piano indicatori sintetici di bilancio" e "Piano indicatori analitici di bilancio").

Gli indici non segnalano situazioni di criticità.

PARAMETRI di DEFICITARIETÀ

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO



RELAZIONE SULLA GESTIONE al RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta è redatta conformemente a quanto previsto dal Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Autonoma Trentino Alto Adige ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

In particolare, nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione contiene i quadri generali riassuntivi del conto del bilancio per l'anno 2019 e l'analisi dei programmi relativi al servizio segreteria e affari generali, al servizio ragioneria e finanze, ed al servizio tecnico, con la sintesi del processo di programmazione, gestione e controllo, della programmazione generale con la valutazione dei risultati, delle scelte programmatiche e del risultato di gestione, nonché dello stato di realizzazione dei programmi.

Nella relazione sono dettagliate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto ai principi contabili in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e delle scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);

- i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 dando adeguata motivazione;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;
- l'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di proseguire con la politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Dro, lì 5 maggio 2020



IL REVISORE DEI CONTI
dott. Luigino Di Fabio